



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Naturarte – cod. progetto PTCSU0031521010848NMXX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Patrimonio Storico, Artistico e Culturale.
AREA DI INTERVENTO: Tutela e valorizzazione dei Beni Storici, Artistici e Culturali.
CODIFICA: 5

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Contribuire alla riscoperta dei luoghi e delle bellezze architettoniche dei territori presi in considerazione, attraverso la valorizzazione degli elementi identitari, insiti nella cultura di riferimento, che consentono di attivare e promuovere nella gente, in particolare nei giovani, il senso di appartenenza alla comunità da cui sviluppa il senso della cittadinanza attiva.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONI	ATTIVITA'	RUOLO
1. 1. Supporto ai siti artistici-culturali.	1.1. Attività di studio del patrimonio materiale e immateriale (lingua d'origine, tradizioni e folklori). 1.2. eventuale supporto alle attività di inventariazione dei materiali custoditi presso i Musei; 1.3. supporto al servizio di prenotazione delle visite; 1.4. supporto all'organizzazione di eventi ed iniziative culturali; 1.5. cura della corretta esposizione e presentazione al pubblico dei materiali promozionali e informativi; 1.6. servizi fotografici ai siti artistici.	Gli operatori volontari si approcceranno al settore della tutela e valorizzazione dei beni storici artistici e culturali dapprima attraverso lo studio delle dotazioni dei territori interessati/beni museali. Saranno supportati dagli enti Partner sia attraverso attività di consulenza sia attraverso lo studio di materiali da essi donati al fine di rafforzare il senso di appartenenza attraverso la riscoperta del patrimonio immateriale. Attraverso la fotografia, i volontari potranno contribuire a rendere più visibili e fruibili le ricchezze del territorio. Il loro contributo sarà di supporto alle attività organizzative dei siti artistici e culturali, rafforzando in tal modo anche competenze sia relazionali che di gestione.

<p>2. Promozione e divulgazione.</p>	<p>2.1. Divulgazione e promozione delle attività tramite l'aggiornamento del portale turistico del Comune e della pagina Facebook, o di eventuali altri canali social;</p> <p>2.2. predisposizione di un database per la mappatura dei beni storico-architettonici del territorio;</p> <p>2.3. organizzare una sezione fotografica nelle pagine web/social dedicate assieme alla pubblicazione della mappatura precedentemente effettuata;</p> <p>2.4. supporto all'organizzazione di eventi tematici per promuovere lo sviluppo del patrimonio culturale immateriale attraverso il coinvolgimento della popolazione anziana, "scrigno" di valori, tradizioni, usi e costumi;</p> <p>2.5. partecipazione ed implementazione degli eventi proposti dai partner;</p> <p>2.6. organizzazione di giornate tematiche di "Riappropriazione del patrimonio" a seguito dell'emergenza COVID-19.</p>	<p>In tali attività gli operatori volontari agiranno con il fine di incrementare dal punto di vista quantitativo e qualitativo le informazioni inerenti il patrimonio culturale e potranno sperimentarsi grazie all'importante contributo dei Partner nell'ideazione di eventi culturali per incrementare la consapevolezza ed il senso di appartenenza nella cittadinanza. Nell'ideazione degli eventi, al fine di valorizzare e riscoprire il patrimonio immateriale, saranno coinvolti gli anziani per testimoniare e raccontare oralmente usi, costumi e tradizioni. Inoltre, il ruolo dei volontari sarà fondamentale anche nell'organizzare delle giornate tematiche per incentivare gli accessi e la fruizione delle risorse culturali, a seguito della pandemia che ha fortemente inciso sul settore culturale. La promozione e divulgazione vedrà i volontari impegnati nella mappatura dei beni presenti sul territorio, accompagnati da una sezione fotografica da pubblicare sulle pagine dedicate al fine di rendere maggiormente fruibile e accessibile il patrimonio.</p>
<p>3. Accompagnamento e supporto ai visitatori.</p>	<p>3.1. Supporto ai visitatori che ne faranno richiesta negli itinerari in giorni e ore prestabiliti;</p> <p>3.2. accoglienza e orientamento del visitatore anche attraverso strumentazione informatizzata e multimediale;</p> <p>3.2. erogazione di informazioni sul patrimonio artistico del territorio;</p> <p>3.2. ideazione di itinerari tematici;</p> <p>3.3. programmazione attività durante i periodi festivi;</p> <p>3.4. garantire giornate di aperture straordinarie.</p>	<p>Il supporto e, l'accoglienza e l'accompagnamento sono fasi molto importanti poiché gli operatori volontari potranno sperimentarsi nelle attività di front office utilizzando le doti e le capacità interpersonali che possano portare i visitatori ad immergersi nella lettura del patrimonio; aumentare la fruibilità significa garantire la disponibilità in giorni festivi rispetto ai quali i volontari effettueranno attività di supporto rispetto alla gestione delle attività previste. L'apporto dei Partner supporterà i volontari nell'ideazione di itinerari tematici d proporre ai visitatori che aiutino a leggere in altre chiavi il patrimonio culturale sia materiale che immateriale.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO			
DENOMINAZIONE ENTI ACCOGLIENZA	CODICE ENTE	CODICE SEDE	N. VOLONTARI
CALVERA (PZ) - Piazza Risorgimento n. 6 - 85030	SU00315A14	190987	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
CASTELSARACENO (PZ) – Museo della Pastorizia, Via dei Mille Snc - 85031	SU00315A22	191003	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
CERSOSIMO (PZ) – Via Fratelli Bandiera - 85030	SU00315A09	191015	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
ROTONDA (PZ) Via Roma n. 56 - 85048	SU00315A21	191178	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
SAN COSTANTINO ALBANESE (PZ) – Casa Parco, Via Chicca n. 2 - 85030	SU00315A24	191103	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
SAN SEVERINO LUCANO (PZ) Ufficio Cultura, Via San Vincenzo n.69 - 85030	SU00315A06	191106	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
TEANA (PZ) Centro museale, Largo Costantinopoli snc - 85032	SU00315A01	191111	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **42 senza vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- flessibilità oraria sia per l'orario settimanale sia per le attività che si svolgono il sabato;
- presenza nei giorni festivi (domenica, festività pasquali, natalizie e varie);
- presenza nel periodo estivo;
- disponibilità ad essere presenti durante le manifestazioni proposte dal museo, i seminari, i convegni;
- partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- frequenza dei momenti/eventi di incontro e confronto utile ai fini del progetto organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
- rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti e raccordo con gli stessi.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

Numero ore di servizio settimanali: **media 25**

Numero giorni di servizio settimanali: **5**

Numero ore annuo: **1145**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti altri requisiti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 24 punti;
- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 16 punti.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 24 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 10 punti (periodo massimo valutabile pari a 10 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 10). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 7 punti (periodo massimo valutabile pari a 10 mesi X il coefficiente pari a 0,70 = 7). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 5 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,20 = 5). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 2 punti (periodo massimo valutabile pari a 10 mesi X il coefficiente pari a 0,20 = 2). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea vecchio ordinamento attinente al progetto = punti 8

Laurea vecchio ordinamento non attinente al progetto = punti 7

Laurea triennale attinente al progetto = punti 7

Laurea triennale non attinente al progetto = punti 6

Diploma attinenti al progetto = punti 6

Diploma non attinenti al progetto = punti 5

Diploma di scuola professionale o attestato di frequenza oltre il terzo anno di scuola superiore = punti 1

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinente al progetto = fino a punti 4

Non attinente al progetto = Fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1

ALTRE CONOSCENZE (INFORMATICA E/0 LINGUE) = fino a punti 4

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze acquisibili dai volontari, durante l'espletamento del servizio, certificabili e valide ai fini del curriculum vitae, saranno certificate e riconosciute dall'Agenzia ARLAB (Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento in Basilicata), per il tramite del CPI competente in materia. Ai volontari sarà rilasciato l'“Attestato specifico”. L'ARLAB (Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento Basilicata), con sede legale in Potenza, in Via della Edilizia, 15 Codice Fiscale n. 96085450763, si occupa di attività di valutazione, di bilancio delle competenze e di attività ad esse riconducibili quali la formazione, l'orientamento formativo, l'orientamento professionale, l'incontro domanda-offerta di lavoro, anche a titolo non esclusivo. Le competenze e le professionalità acquisibili dai volontari saranno deducibili dalle attività previste dai progetti presentati e approvati al nostro Ente; saranno riconosciute e certificate attraverso un percorso di orientamento. L'ARLAB ha manifestato il suo impegno a rilasciare l'attestato specifico con una lettera d'impegno allegata al seguente progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione in presenza si svolgerà presso il Centro Visite - Piazza Umberto I snc, 85040 - Comune di Viggianello. Rispetto alle ore in modalità sincrona verrà utilizzata la piattaforma "GoToMeeting" messa a disposizione dal Comune di Viggianello.

Le ore di **formazione specifica** saranno **72 ore** e, come previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" e dal "Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013", l'intero monte ore della formazione generale sarà erogata e certificata nel sistema Helios entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto.

La formazione specifica si compone dei seguenti **7 moduli**:

Modulo 1: Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio Civile Universale (durata 8 ore);

Modulo 2: La comunicazione digitale (durata 12 ore);

Modulo 3: Tecniche di accoglienza turistica (durata 8 ore);

Modulo 4: Didattica e comunicazione museale (durata 8 ore);

Modulo 5: Il Team working (durata 8 ore);

Modulo 6: Cultura della memoria, cultura dell'identità (durata 8 ore);

Modulo 7: Integrazione degli interventi, gestione della comunicazione tra gli enti coprogettanti e strategie di problem solving (durata 12 ore);

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Giovani in Movimento – cod. programma PMXSU0031521010198NMXX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

N. 14

→Tipologia di minore opportunità

Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

I ruoli e le attività previste nel progetto sono i medesimi per tutte le categorie degli operatori volontari, anche nel caso dei giovani con minori opportunità.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani con bassa scolarizzazione saranno supportati dagli assistenti sociali degli enti di accoglienza e dalle psicologhe dell'Ufficio di Piano che si occuperanno di un percorso di accompagnamento e inserimento mediante le seguenti azioni:

- monitoraggio costante dell'andamento del servizio;

colloqui di verifica settimanale del grado di inserimento e benessere;

-colloqui individuali, per il superamento della condizione di vulnerabilità, attivando, ove necessario, percorsi mirati.

In uscita dal servizio civile tra l'undicesimo ed il dodicesimo mese è previsto un colloquio per la rielaborazione e il proprio percorso di crescita e la proiezione in un contesto professionale.

Inoltre programmeranno le attività di supporto per tutti gli enti co-progettanti.

I progressi e l'andamento delle attività svolte vengono annotate su una scheda di osservazione all'uopo predisposta che consente di verificare e di monitorare i progressi nonché l'andamento dell'intervento. Il giovane invece annota i propri progressi nella scheda di autovalutazione consegnata nell'ambito del corredo del volontario consegnato all'avvio. L'Ufficio di Piano metterà a disposizione una psicologa, esperta in orientamento, per aiutare i giovani a sviluppare le competenze necessarie per meglio indirizzare le scelte formative e lavorative da mettere in campo dopo l'esperienza del servizio civile, aumentando così le possibilità di uscire da una condizione di vulnerabilità sociale e di povertà educativa.

Strumenti: scheda di analisi della biografia; scheda di valutazione con le modifiche riportate in rosso; piano di azione con esplicitazione delle attività loro assegnate; scheda di osservazione; scheda di autovalutazione, colloquio in uscita.

Inoltre gli Enti di accoglienza metteranno a disposizione ulteriori risorse strumentali quali:

- una postazione informatica (1 PC con stampante);
- materiale informativo e didattico di approfondimento attinenti alle attività progettuali